



F E D E R . S . P . e V .
FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE

Roma, 16 ottobre 2023

**LEGGE DI BILANCIO - LA CONFEDIR A PALAZZO CHIGI: REDDITI, PENSIONI SANTA' E
SCUOLA GLI AMBITI DI INTERVENTO PREMININENTI**

La **CONFEDIR**, rappresentata dal Segretario Generale Michele Poerio e dal Responsabile della Segreteria tecnica Maria Assunta Miele, venerdì 13 ottobre ha partecipato a Palazzo Chigi ad un incontro nel corso del quale il Governo ha esposto il disegno di legge di bilancio.

Per il Governo erano presenti i Ministri dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti e del Lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, il Viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo, il Sottosegretario alle Imprese e Made in Italy Fausta Bergamotto ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

È condivisibile la prudenza invocata dal Ministro Giorgetti, così come la proroga per il 2024 del taglio del cuneo fiscale e le misure volte alla risoluzione del problema “denatalità” e l'avvio del rinnovo dei contratti della PA - **ha dichiarato il Segretario Generale.**

Non è assolutamente condivisibile il sottofinanziamento della Sanità che porterà nel 2026 ad un finanziamento del solo 6,1% del PIL. Occorre **un finanziamento adeguato del SSN** per non tradire l'art. 32 della Costituzione, finanziamento adeguato e costante, al fine di allinearlo a quello degli altri Paesi europei. La **CONFEDIR** ritiene che il **finanziamento annuo per la sanità pubblica per essere adeguato deve essere pari al 7% - 8% costante sul Pil, così da garantire l'universalità, l'uguaglianza e l'equità del SSN.**

Così come non è condivisibile **il taglio della perequazione delle pensioni**, già penalizzate per ben 13 anni negli ultimi 17 da tutti i Governi che si sono succeduti. Si tratta di circa 3,5 milioni di cittadini che hanno sempre pagato tutte le tasse e versato i relativi contributi previdenziali che coprono totalmente le loro pensioni e sostengono circa il 50% dell'intera IRPEF.

Servono più risorse per sostenere i **redditi** e le **pensioni**, la **sanità** e la **scuola**, dove è necessario **attivare il doppio canale di reclutamento per superare il precariato**.

Sono da adottare - **ha concluso Michele Poerio** - **misure di sostegno ai redditi ed alle pensioni** ma anche **misure in grado di garantire gli interventi a sostegno della crescita del Paese**, unico strumento per generare le risorse da redistribuire alle famiglie ed ai lavoratori più deboli.